
PROTOCOLLO Per la ripresa delle attività di Allenamento

ASD Pallavolo Val Chisone STAGIONE 2021/2022 *aggiornamento del 9/9/2021*

Al fine di consentire la ripresa delle attività sportive della ASD Pallavolo Val Chisone, viene stilato il presente documento che, in ragione dell'attività che si andrà a svolgere e di cui si dirà meglio in seguito, regolerà i comportamenti che COVID-MANAGER, atlete, tecnici, responsabili di impianto, fisioterapisti (se presenti) e chiunque altro sia chiamato a collaborare al buon andamento dell'attività sportiva, ivi comprese le persone che assicureranno la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti, dovranno rispettare.

Riferimenti normativi alla base del nuovo protocollo sono i Decreti Legge:

- N° 52 del 22 aprile 2021
- N° 65 del 18 maggio 2021
- N° 105 del 23 luglio 2021
- N° 111 del 6 agosto 2021

e i seguenti documenti:

- Circolare del Ministero della Salute DGPRES 0001269-P-13/01/2021 – Return to play;
- Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere – Dipartimento per lo Sport – 6 agosto 2021;
- Linee Guida per l'Organizzazione di Eventi e competizioni Sportive – Dipartimento per lo Sport - 1 giugno 2021;
- Avviso del Dipartimento dello Sport dell'8 agosto 2021;
- Protocollo per lo svolgimento delle attività Federali del 17 agosto 2021, documento di riferimento principale per la ripresa delle attività, così come per le gare in presenza degli spettatori, finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID – 2019,

- Linee Guida per le attività sportive della Federazione Italiana Pallavolo in Tempo di COVID19, con data di pubblicazione del 17 agosto 2021.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento. Laddove il quadro di riferimento dovesse subire variazioni sostanziali sia dal punto di vista normativo che strettamente sanitario, le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

TENUTO ALTRESÌ CONTO

Delle linee guida fornite dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri recanti "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" del 20 maggio 2020

CONSIDERATA

La circolare nr.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Sanità avente ad oggetto la sanificazione degli ambienti non sanitari

VALUTATO

Il rapporto 25/2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, che ha stilato un vademecum indicando le sostanze che uccidono il coronavirus e impediscono quindi la diffusione del contagio tramite gli oggetti che tocchiamo nonché il rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 rev.2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.

PRESO ATTO

del protocollo FIPAV del 17/08/2021, che dovrà ritenersi parte integrante del presente atto che ha lo scopo di integrare e circostanziare le linee guida fornite dall'organo federale e delle linee guida per le attività economiche e produttive, sezione palestre – Conferenza delle Regioni Province Autonome

PREMESSO

Che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, avviene attraverso droplets, goccioline di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ che si originano dagli atti del respirare, parlare, tossire e starnutire. Per le loro dimensioni i droplets viaggiano nell'aria per brevi distanze, generalmente inferiori a un metro, e possono direttamente raggiungere soggetti suscettibili nelle immediate vicinanze, come anche depositarsi su oggetti o superfici che diventano quindi fonte di diffusione del virus.

Infatti, in questo caso, mani che sono venute in contatto con gli oggetti così contaminati possono costituire veicolo di trasmissione per contatto indiretto quando toccano bocca, naso e occhi.

Premesso che il lavaggio delle mani costituisce sempre il punto cardine di una corretta prevenzione, la pulizia regolare seguita dalla disinfezione delle superfici e degli ambienti interni rivestono un ruolo cruciale nella prevenzione e contenimento della diffusione del virus. 1

1 Fonte: Circolare ISS nr.25/2020.

Il nuovo coronavirus, essendo un virus respiratorio, si diffonde anche attraverso il contatto stretto con una persona infetta.

Da tenere presente, inoltre, che lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplets su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

La scrivente società propone il presente protocollo che integra e completa, nel dettaglio, le condizioni tecnico-organizzative ed igieniche che si dovranno rispettare per riprendere le sessioni di allenamento degli atleti tesserati per la ASD Pallavolo Val Chisone o atleti autorizzati a farlo con nulla osta di altra società, a far data al 30 agosto 2021, nel rispetto dei principi cardini della prevenzione utilizzati fino ad oggi:

- Distanziamento interpersonale di almeno 1 metro all'aperto e 1,5 metri al chiuso;
- Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherina) obbligatoriamente al chiuso (fatte salve le specificità per i protocolli di gioco) e in ambienti affollati;
- Igienizzazione delle mani e delle superfici interessate dalle attività.

L' ASD Pallavolo Val Chisone non si assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante gli allenamenti e le gare e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare agli allenamenti e alle gare o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le sessioni di allenamento saranno tenute all'interno delle palestre situate in Piazza GrossVillar nn.rr. 1 e 2 nonché presso la palestra Marro di via IV Novembre nr. 2 , entrambe di Villar Perosa, nell'apposito spazio adibito a tale attività. Il presente protocollo, pertanto, ha valore esclusivamente per le aree opportunamente individuate nel precedente paragrafo.

Per tutte le altre attività svolte presso centri sportivi esterni, non sottoposte al disciplinare della scrivente società, ci si dovrà attenere scrupolosamente a quelli che sono i protocolli predisposti dagli altri centri sportivi/circoli/società a cui ci si appoggerà per gli allenamenti/preparazione atletica. Sarà cura del COVID MANAGER integrare quei protocolli con le direttive di cui al presente protocollo, in ragione della tipologia di attività che si andrà a svolgere.

ATTIVITÀ CHE VERRÀ PROPOSTA

Tutte le attività proposte durante le sessioni di allenamento, così come anche tutte le attività collaterali che di seguito si elencano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quali gli arrivi presso il palazzetto dello sport, le attese per l'ingresso al palazzetto per recarsi negli spogliatoi, gli spostamenti all'interno della struttura (ivi compresi quelli per recarsi ai servizi igienici e agli spogliatoi), le pause durante gli allenamenti seppur fatte all'aperto ecc., dovranno essere effettuate rispettando le norme di distanziamento sociale (che per convenzione, dovrà essere di almeno un metro, elevata a due metri, o superiore nei momenti in cui verrà svolta l'attività sportiva. Anche nei momenti di staticità sono assolutamente vietati assembramenti. Laddove non sarà possibile mantenere il distanziamento sociale, così come indicato, dovrà essere sempre indossata la mascherina.

MODALITÀ DI ALLENAMENTO

(Pagina in costante aggiornamento in parallelo con l'evoluzione epidemica)

Nella corrente stagione, la novità di assoluto rilievo, è che dal giorno fissato per la ripresa degli allenamenti e successivamente dalla ripresa delle gare, **tutte le persone che accedono all'impianto sportivo (per una completa comprensione si vedano le diverse figure individuate nei protocolli come GRUPPO SQUADRA, GRUPO DUE, GRUPPO TRE, E SPETTATORE) dovrà essere sempre in possesso di regolare GREEN PASS in corso di validità.**

Il Gruppo Squadra, sulla base delle indicazioni di legge relative al Green Pass, ai fini dello screening sanitario da mantenere nel corso delle settimane successive e durante le fasi agonistiche della stagione, sarà così strutturato:

a. Soggetti vaccinati: completamente con uno dei vaccini (mono o bi-dose) e vaccinati da almeno 15 giorni con la prima dose (Green Pass).

b. Soggetti COVID+: persone guarite da non più di 6 mesi dall'infezione da Sars-2 e in possesso del regolare certificazione medico sportiva (idoneità agonistica o return to play) che attesti l'idoneità a riprendere l'attività senza limitazioni dopo la guarigione dalla malattia.

c. Soggetti esposti al contagio da COVID19 (non vaccinati e non guariti).

Alla luce delle nuove indicazioni, la società ASD Pallavolo Val Chisone nel corso della stagione sportiva 2021-2022, potrà consentire l'accesso agli impianti a persone (atlete che per età rientrano nella campagna vaccinale in atto -dai 12 anni compiuti in su-, allenatori, staff, dirigenti ecc.) con GREEN PASS in corso di validità (completamente vaccinati -mono o bi-dose-; vaccinati da almeno 15 giorni con la prima dose; guariti da Covid negli ultimi sei mesi; soggetti esposti al contagio da COVID19 non vaccinati con tampone molecolare o antigenico rapido NEGATIVO effettuato nelle ultime 48 ore). Per i non vaccinati "ESPOSTI", che dovranno essere necessariamente sottoposti a tampone molecolare o antigenico rapido ogni 48 ore per poter prendere parte alle attività, si rappresenta che la società non potrà sostenere i costi di questi tamponi che rimarranno, pertanto, a totale carico delle famiglie.

Le stesse indicazioni valgono, ovviamente, anche per i componenti del GRUPPO DUE del protocollo federale (Arbitri – anche associati-, segnapunti, delegati ecc.).

Rimane obbligatoria la misurazione della temperatura corporea (non superiore ai 37.5°) di tutti i componenti dei Gruppi, così come l'igienizzazione della mani.

ESENZIONI VACCINALI

In considerazione che in base alla normativa vigente sono previste certificazioni di esenzione in formato cartaceo rilasciate, a titolo gratuito, dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi sanitari regionali o dai Medici di medicina generale o Pediatri di libera scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale, secondo le modalità e sulla base di precauzioni e controindicazioni definite dalla Circolare Ministero della Salute del 4 agosto 2021, per lo svolgimento dell'attività pallavolistica, laddove vengano presentate da un atleta o da un componente del Gruppo Squadra, queste devono essere considerate alla pari di un GREEN PASS in corso di validità. Tali certificazioni in formato cartaceo avranno validità fino al 30 settembre 2021; dopo tale data dovrebbero rientrare nelle procedure informatiche di rilascio del GREEN PASS.

In considerazione che tali certificati comunque riguardano l'esenzione dal vaccino, e non certificano assolutamente l'azzeramento del rischio COVID-19 e relativa contagiosità, si richiede l'esecuzione periodica di almeno 14 gg di un tampone molecolare o antigenico rapido, che non potrà essere sostenuto dalla società e sarà, pertanto, a totale carico della famiglia.

CAMPIONATI DI SERIE (REGIONALI E TERRITORIALI) - CAMPIONATI DI CATEGORIA, ATTIVITÀ' PROMOZIONALE

Per lo svolgimento e la ripresa delle attività Federali della Serie C, Serie d, Divisioni e Categoria (gare ufficiali, amichevoli e allenamenti), ci si dovrà rifare al relativo protocollo emanato dalla Federazione, versione del 9 settembre 2021, parte integrante del presente protocollo.

a. Tutte le forme di preparazione fisica in presenza:

- nelle sale pesi pubbliche in rispetto dei loro regolamenti previsti,
- sul campo di gioco mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 2 metri;
- individualmente, nella propria residenza, da remoto.

b. Tutte le forme di allenamento individuale;

c. Tutte le forme di allenamento in gruppi, esercizi sintetici e tutte le forme di gioco 6 vs 6 purché ci sia il rispetto imprescindibile delle seguenti regole:

- **UTILIZZO DELLA MASCHERINA** che dovrà essere indossata obbligatoriamente in tutte le fasi precedenti e successive all'allenamento;

- **OBBLIGATORIA la pulizia e la disinfezione delle mani** con soluzioni idroalcoliche certificate ad inizio e fine allenamento. Raccomandata la pulizia e disinfezione delle mani con soluzioni certificate anche durante lo svolgimento dell'allenamento;

OBBLIGATORIA LA DISINFEZIONE DEI PALLONI ALL'INIZIO DURANTE e ALLA FINE DELLA SEDUTA DI

ALLENAMENTO: in considerazione del fatto che le sedute di allenamento si potranno svolgere in impianti non ad uso esclusivo, con il succedersi di più squadre, non potendo quindi sempre certificare le procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione del piano di gioco è richiesta la **DISINFEZIONE dei palloni all'inizio alla fine e durante l'allenamento:** si consiglia a tal proposito l'uso di almeno due cesti che conterranno da una parte i palloni DISINFETTATI pronti ad essere utilizzati, dall'altra i palloni utilizzati da disinfettare; la disinfezione avverrà a cura di un operatore sportivo, utilizzando apposita soluzione certificata, al fine di avere un numero di palloni sempre sufficiente per garantire un buon ritmo di allenamento/gioco.

Per le gare amichevoli, per gli allenamenti congiunti e per le gare ufficiali, dei Campionati di Pallavolo si fa rimando:

- Al protocollo per lo svolgimento delle attività Federali di Serie A emanato dalla Lega Pallavolo;
- Al protocollo per lo svolgimento delle attività federali Di Serie (dalla C e seguenti) e di Categoria, si rimanda all'apposito protocollo emanato dalla Federazione;
- Alle linee guida della Federazione

A fattor comune, per tutte le tipologie di allenamento sopra indicati (Punti 1 e 2):

a. qualsiasi esso sia la tipologia di allenamento fatto, si raccomanda di utilizzare, per gli allenamenti, scarpe dedicate che dovranno essere cambiate, in linea generale, all'inizio e al termine dell'allenamento e, più in particolare, all'ingresso e all'uscita del campo da gioco. Nel riporre le scarpe all'interno del borsone, al fine di evitare eventuali contaminazioni, dovranno essere utilizzati appositi porta scarpe o, in mancanza di questi, idonei sacchetti di plastica;

b. all'interno del campo da gioco, le postazioni di ristoro degli atleti dovranno essere individuate garantendo almeno un metro e mezzo di distanza tra una postazione e l'altra, onde scongiurare assembramenti durante le pause in assenza dell'utilizzo della mascherina. Potrà essere utilizzata solo la prima fila delle gradinate, mentre è inibito l'utilizzo del restante spazio dedicato agli spalti.

c. Tutti gli attrezzi utilizzati per le attività per la preparazione fisica come ad esempio bilancieri, attrezzi da palestra, palle mediche, corde per saltare ecc., prima del loro riutilizzo da parte di altro atleta dovranno essere sempre adeguatamente disinfettati. Anche i singoli atleti che li utilizzeranno, prima dell'utilizzo e subito dopo, dovranno disinfettarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione. Sarà cura del COVID-MANAGER e del preparatore atletico verificare la puntuale attuazione di quanto precede. Dovranno essere sempre evitati, come principio generale, assembramenti.

ATTIVITÀ' PROMOZIONALI VOLLEY S3 E UNDER 12 VOLLEY S3

Relativamente allo svolgimento dell'Attività Promozionale, si conferma che tutti gli atleti tesserati al di sotto dei 12 anni, non rientrando ad oggi nel target interessato alla campagna vaccinale, potranno svolgere la loro attività senza screening e autocertificazioni.

Restano invece confermati tutti gli adempimenti protocollari previsti da pagina 3 e seguenti per tutte le persone che rientrano per età nella campagna vaccinale che svolgeranno a vario titolo attività con i gruppi promozionali: obbligo GREEN PASS. Tali attività, tuttavia, in ragione dei DPCM attualmente in vigore è sospesa fino al giorno 24.11.2020.

ATLETI UNDER 12 CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI AGONISTICI (U13 e U14)

In considerazione che al di sotto dei 12 anni non è previsto il rilascio di un regolare GREEN PASS (per vaccinazione, guarigione, tampone molecolare o antigenico rapido negativo nelle ultime 48 ore), laddove tali atleti dovessero partecipare a Campionati agonistici under 13 o under 14 (in base a quanto previsto dai regolamenti federali in materia) gli stessi, rientrando in gruppi controllati a mezzo GREENPASS e non essendo a rischio zero COVID19 e relativa contagiosità, dovranno effettuare un tampone antigenico rapido ogni 14 giorni in fase di allenamento; per le gare sarà necessario esibire la certificazione di un tampone molecolare o antigenico rapido effettuato nelle 48 ore precedenti la gara. Il costo di tali tamponi non potrà essere sostenuti dalla società e sarà, pertanto, a totale carico della famiglia.

FIGURA DEL COVID MANAGER

La figura del COVID MANAGER, istituita al fine di verificare e coordinare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e nel protocollo stilato dalla FIPAV Ver.8, viene nominata dal Presidente, che, all'occorrenza, si avvarrà di più Covid Manager, uno dell'Associazione e gli altri individuati nell'allenatore/dirigenti. Nell'allenatore in quanto sempre presente agli allenamenti di ogni singolo gruppo-squadra; nel dirigente perché potrà fare da responsabile Covid soprattutto prima delle partite liberando da questa incombenza l'allenatore che potrà dedicarsi agli atleti.

In occasione delle gare ufficiali, il COVID MANAGER andrà inserito nel Modulo CAMPRISOC.

Sono di competenza del COVID MANAGER tutta una serie di attività, di seguito riportate a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, così come indicate al punto 12 del documento dell'Ufficio Sport del Governo "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra – Indicazioni organizzative":

1. verifica diretta dei GREEN PASS (in allenamento e in gara) attraverso apposita APP; questa attività può essere svolta anche da più persone nella stessa società, in questo caso coordinate dal COVID MANAGER. Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ogni soggetto autorizzato dalla società a visionare e validare i Green Pass dovrà sottoscrivere un documento di istruzioni. FIPAV propone (allegato 2) un modello che potrà essere utilizzato come template dalle società. Tali documenti, una volta sottoscritti, devono essere archiviati dalla Società e non trasmessi alla FIPAV
2. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
3. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
4. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
5. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento;
6. raccolta delle eventuali documentazioni previste;

7. coordinare la attività di tracciamento negli ultimi 14 giorni, da sottoporre in caso di richiesta delle autorità competenti.
8. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
9. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento e delle gare.
10. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
11. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico;
12. Custodia del registro, riferito al proprio gruppo, delle presenze degli operatori sportivi di cui alla precedente lettera g) per un periodo non inferiore a gg.14.

SCOPERTA DI UN POSITIVO

Se un componente del Gruppo Squadra dovesse risultare positivo sarà allontanato dalla squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN; tutti gli altri componenti del Gruppo Squadra, saranno sottoposti immediatamente a tampone molecolare o antigenico rapido:

- I. se negativi potranno riprendere la propria attività sportiva in programma;
- II. se positivi verranno isolati e seguiranno il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN;

CONDIZIONI PER LA SOSPENSIONE/RIPRESA DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

Fino ad un massimo di n. 3 atleti positivi ad esame molecolare o antigenico rapido effettuato al Gruppo Squadra, già precedentemente isolato, la gara in programma da calendario verrà regolarmente disputata.

Alla scoperta di un quarto atleta positivo la gara sarà rinviata. Dal giorno successivo alla data di effettuazione del tampone con esito positivo del quarto atleta scatterà il conteggio di dieci giorni entro i quali l'attività agonistica resterà sospesa. Nel caso in cui nel corso dei dieci giorni il numero dei positivi scenda al di sotto di quattro, l'attività agonistica della Squadra potrà riprendere anticipatamente, a partire dalla prima giornata utile di calendario.

Per le partite rinviate le società dovranno accordarsi per la data del recupero. In caso di mancato accordo il Comitato Regionale o Territoriale, attraverso la propria Commissione Organizzativa Gare, deciderà sui tempi e sulle modalità di recupero delle partite fino a dichiarare la gara non disputabile. In tale evenienza, entro 48 ore dalla dichiarazione di non disputabilità della gara, il Comitato Regionale o Territoriale, attraverso la propria Commissione Organizzativa Gare, redigerà una relazione per il giudice sportivo regionale o territoriale che assumerà le decisioni del caso.

Per tutta la casistica non regolamentata, la FIPAV, sentito anche il parere del Medico Federale, assumerà tutte le conseguenti decisioni.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

All'interno dell'impianto sono utilizzabili esclusivamente i seguenti "spazi comuni":

1. campo di gioco;

2. servizi igienici (previa specifica successiva pulizia);
3. spogliatoi (ad accesso limitato e regolamentato)
4. Infermeria (ad accesso limitato e regolamentato); E' inibito l'utilizzo di tutti gli altri ambienti della palestra.

E' inibito l'utilizzo di tutti gli altri ambienti della palestra.

SPOGLIATOI:

gli spazi negli spogliatoi andranno organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate, regolamentando l'accesso agli stessi al momento è consentito l'accesso contemporaneo di 6 atleti

– AL MOMENTO È CONSENTITO L'USO DELLE DOCCE, potranno essere utilizzate anche da più atleti contemporaneamente purché sia garantita la distanza di sicurezza di 1 metro e mezzo;

PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE SPAZI COMUNI

In considerazione del potenziale rischio di contagio che inevitabilmente caratterizza ogni impianto sportivo, è necessario predisporre un piano specifico dedicato alle procedure e alla periodicità con cui effettuare pulizia, disinfezione e sanificazione delle aree comuni e delle attrezzature.

Per "PULIZIA" si intende la detersione con acqua e detergente; con "DISINFEZIONE" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti certificate; con "SANIFICAZIONE" si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. Sarà opportuno che siano affissi documenti informativi nelle zone di accesso agli spazi comuni: uffici, zone dove viene svolta l'attività sportiva, spogliatoi, servizi igienici ecc.

In special modo deve essere affisso il regolamento, il documento informativo sul protocollo di prevenzione del contagio da COVID-19 in vigore nell'impianto.

- L'organizzazione sportiva assicura la pulizia e la sanificazione periodica di ogni locale di competenza e dei relativi arredi (palestra, infermeria, spogliatoi, ambienti e aree comuni) e di ogni attrezzatura sportiva (palloni, materassini, pali della rete, seggiolone dell'arbitro, pesi). La periodicità della pulizia e della successiva sanificazione deve essere definita dalla organizzazione sportiva.

MODALITÀ DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'accesso e il deflusso dall'impianto sarà così regolamentato:

Nella zona antistante l'accesso agli spogliatoi (palestra gare mentre per la palestra Marro al piano superiore degli spogliatoi sala ingresso) verrà allestita l'area di "triage" dove, nel rispetto delle distanze sociali ed evitando assembramenti, si provvederà:

- Alla registrazione degli atleti e dello staff che farà accesso alla struttura e che prenderà parte alla seduta di allenamento o gara;
- Alla rilevazione delle temperatura corporea (che non verrà registrata);
- Alla raccolta delle eventuali autocertificazioni (gruppo 3)
- Al controllo del GREEN PASS tramite apposita APP

Gli operatori sportivi, prima dell'accesso al sito sportivo, dovranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea ; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso. I soggetti in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno

momentaneamente isolati e forniti di mascherina, qualora non ne fossero già dotati; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie del sito sportivo, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Gli operatori sportivi dovranno giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento. Sarà comunque consentito recarsi negli spogliatoi in entrata e in uscita, secondo le modalità già indicate al precedente paragrafo.

Si riportano di seguito le categorie di personale ammesso per ragioni/finalità organizzative, il cui numero come detto dovrà essere corrispondente al limite totale di **35 PERSONE**.

Le 35 persone saranno così suddivise : 10 per la squadra ospite e 25 per la squadra ospitante
In queste 35 persone sono inclusi accompagnatori, addetti stampa e scout, responsabile covid, responsabili impianto, addetti alle riprese

(per la corretta individuazione dei seguenti gruppi si rimanda alla lettura dei protocolli di riferimento):

- GRUPPO SQUADRA o GRUPPO UNO;
- GRUPPO DUE
- DELEGAZIONI SQUADRE PARTECIPANTI (Presidenti, Dirigenti, ecc.)
- PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI GARA (custode, Speaker, DJ, addetto al tabellone elettronico, rappresentanti Lega Pallavolo, rappresentanti FIPAV).
- PERSONALE DI SICUREZZA ADDETTO AL CONTROLLO DEGLI ACCESSI;
- PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MEDICO;

All'interno dell'impianto non è ammessa la presenza di personale non direttamente coinvolto nell'attività sportiva.

Laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, etc), le stesse si dovranno attenere scrupolosamente alle indicazioni relative alle modalità di accesso degli operatori sportivi. Sarà cura del COVID MANAGER mettere al corrente la persona che accede sulle disposizioni correnti.

Familiari, visitatori e accompagnatori, durante le sedute di allenamento, non possono essere ammessi all'interno dell'impianto. Gli stessi non potranno mai oltrepassare l'area di triage.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica
2. Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti
3. Mantenere le distanze interpersonali
4. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani
5. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
6. Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti
7. Bere sempre in bicchieri monouso o bottiglie personalizzate che non dovranno essere mai assolutamente condivise con alcuno
8. Gettare subito negli appositi contenitori, che troverete nei bagni e lungo il percorso interno al palazzetto, i fazzoletti di carta utilizzati o altri materiali usati
9. E' proibito consumare cibo all'interno dell'impianto
10. Evitare, nell'utilizzo dei servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.

11. Favorire l'uso dei dispenser con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, che troverete anche all'ingresso dei bagni
12. Pulire e disinfettare frequentemente il pallone e l'attrezzatura utilizzata
13. Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita
14. L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia oppure l'autorità sanitaria.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

ATLETI: gli atleti devono raggiungere l'impianto indossando una mascherina di protezione individuale. Durante tutte le fasi dell'allenamento e della gara andrà comunque salvaguardata l'igienizzazione delle mani utilizzando il gel attraverso appositi dispenser disposti sul campo di gioco. Terminato l'allenamento/gara, onde permettere le necessarie operazioni di disinfezioni delle parti di impianto utilizzate, l'uscita dall'impianto dovrà essere effettuata nel minor tempo possibile, indossando comunque la mascherina di protezione individuale. Per tutto ciò che concerne le gare si rimanda al protocollo redatto dalla federazione, parte integrante del presente protocollo

STAFF: i componenti dello staff devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di tipo di protezione individuale. La mascherina dovrà essere tenuta per tutta la durata dell'allenamento garantendo una costante igienizzazione delle mani attraverso i dispenser di gel idroalcolici presenti sul campo da gioco. Rispettare il mantenimento della distanza interpersonale prevista. Laddove vi sia un contatto con le mani con gli attrezzi utilizzati dagli atleti garantire una frequente disinfezione delle mani.

DURANTE L'ALLENAMENTO, NELLE FASI DI PAUSA E DI SPIEGAZIONE TECNICA ANDRÀ COMUNQUE MANTENUTO IL DISTANZIAMENTO SOCIALE DI ALMENO 1 METRO TRA GLI ATLETI E I COMPONENTI DELLO STAFF

EVENTUALI ALTRE PERSONE PRESENTI: E' obbligatorio l'uso della mascherina per tutta la permanenza presso l'impianto, rispettando le distanze di sicurezza indicate. Anche per loro, laddove vi sia un contatto con le mani con gli attrezzi utilizzati dagli atleti garantire una frequente disinfezione delle mani. Per quanto riguarda l'operatore sportivo addetto alla pulizia dei palloni si rimanda, nello specifico, al paragrafo a lui dedicato.

Poiché tutti i dispositivi di sicurezza sopra menzionati (mascherine e guanti monouso) andranno gettati in maniera adeguata e sicura, gli stessi dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori presenti in adiacenza del campo da gioco e nei pressi dell'uscita degli spogliatoi.

GESTIONE DI ATLETA SINTOMATICO

– Durante lo svolgimento degli allenamenti/partite chiunque manifesti sintomi - non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto - come febbre > di 37.5, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

– Il COVID Manager si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all'isolamento di coloro che dovessero presentare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario.

– Dovrà essere fornita, da parte del COVID Manager, la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL/Rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc.).

PULIZIA AMBIENTI NON SANITARI OVE HA SOGGIORNATO CASO CONFERMATO DI COVID 19

Gli ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI – da richiedere al responsabile dell'impianto - (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione⁵). Dopo l'uso i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

APPENDICE PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

MODALITÀ DI PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA DEGLI AMBIENTI (CAMPO DA GIOCO, BAGNI, SPOGLIATOI, DOCCE, LOCALI DI COLLEGAMENTO)

Queste indicazioni traggono origine dalla circolare numero 5443 del 22 febbraio 2020 sul Covid-19, redatta dal Ministero della Salute: ecco quindi in sintesi cosa prevede per la sanificazione degli ambienti non sanitari (stanze, uffici, mezzi di trasporto, negozi).

Procedere prima di tutto alla normale pulizia con acqua e sapone;

Per la sanificazione degli ambienti vengono raccomandati questi prodotti: ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) o dove non è possibile usarlo etanolo al 70% (alcol etilico); queste sostanze eliminano i patogeni, inclusi quelli legati al virus Covid-19.

Durante la sanificazione con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti ed è consigliato indossare la mascherina e i dispositivi di protezione così come indicato nel precedente paragrafo.

Queste procedure di sanificazione dovranno essere adottate ad ogni fine allenamento (e solo in caso di un solo allenamento a fine giornata) e deve riguardare in particolare le superfici toccate di frequente come campo da gioco (PARQUET), pali della rete, tavoli e sedie presenti all'interno del campo da gioco, porte, maniglie, finestre, balconi, bagni.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella sanificazione dell'intera superficie del campo da gioco e alla parte ad essa circostante, nonché ai pali di sostegno della rete, ove è sicuramente certo che durante le fasi di allenamento si possa verificare il deposito di droplets, potenzialmente contaminante.

Eventuali materiali di tessuto (come ad esempio i panni utilizzati per la sanificazione dei palloni o per l'asciugatura del pavimento), dovranno essere sottoposti a un lavaggio con sapone e acqua calda a 90 gradi. Se non è possibile a causa delle caratteristiche del tessuto, va aggiunto al ciclo di lavaggio candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Una definizione di sanificazione si trova nella circolare del 22 febbraio 2020 diffusa dal Ministero della Salute laddove indica le misure di igiene da adottare nei locali dove siano state presenti persone contagiate da coronavirus. La fase preventiva è quella di lavare i locali con acqua e con i comuni saponi.

Per la decontaminazione il Ministero della Salute raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio diluito allo 0,1% (il che significa semplicemente candeggina). Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, per la sanificazione viene suggerito l'utilizzo di prodotti a base di etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro: queste sostanze eliminano i patogeni, inclusi quelli legati al virus Covid-19.

Altre indicazioni per la pulizia le troviamo nel documento:

“Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19. Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020)”, di cui seguito, per quanto di nostro interesse, se ne riporta una estrema sintesi e pertanto, per una maggiore comprensione del testo, si raccomanda, comunque, la lettura integrale del documento.

Quando si parla di sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, si intende il complesso di

procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria . Il documento pone in evidenza che i biocidi di interesse ricadono nel PT2 e sono "Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali" usati per "la disinfezione di superfici, materiali, attrezzature e mobili non utilizzati in contatto diretto con alimenti destinati al consumo umano o animale".

Va precisato che i vari prodotti per la disinfezione che possono vantare proprietà nei confronti dei microorganismi, sono diversi dai detergenti e dagli igienizzanti con i quali, pertanto, non vanno confusi. Per questi ultimi, che non possono vantare azione disinfettante, non è prevista alcuna autorizzazione anche se devono essere conformi alla normativa sui detergenti (igienizzanti per gli ambienti) o sui prodotti cosmetici (igienizzanti per la cute).

Studi su coronavirus, non SARS-CoV-2, quali il virus della SARS e della MERS, suggeriscono che il tempo di sopravvivenza di questi patogeni sulle superfici, in condizioni sperimentali, oscilla da poche ore fino ad alcuni giorni (6,7,8) in dipendenza del materiale interessato, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità (9). Va sottolineato che tale dato si riferisce al reperimento di RNA del virus e non al suo isolamento in forma vitale, e quindi non correlato alla sua reale infettività.

E' opportuno inoltre conoscere che il titolo virale su ogni superficie è stato determinato dopo 30 minuti, 3

ore, 6 ore, 1 giorno, 2 giorni, 4 giorni e 7 giorni di incubazione, come illustrato nello schema seguente:

Le organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida (ECDC, CDC, OMS) per la prevenzione in questa fase emergenziale indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

Garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;

Pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;

Disinfettare con prodotti adatti, registrati e autorizzati.

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

Come orientarsi fra i disinfettanti autorizzati:

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza.

È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti non sanitari ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a

disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Tutti i dispositivi di sicurezza che sono stati menzionati nelle pagine precedenti, andranno smaltiti in maniera adeguata. Il responsabile dell'impianto, quindi, come già detto, predisporrà un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine, guanti ecc.), inserendo nel cestino un sacco nero di facile estrazione che eviti, per l'operatore che dovrà occuparsi dello smaltimento dei rifiuti, di entrare in contatto con i dispositivi stessi.